



ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI"
Via Molino di Mezzo, 30 21050 PORTO CERESIO (VA)
Tel: 0332/917651 Fax: 0332/917182 E-mail: VAIC82600D@istruzione.it
Sito internet: www.scuola-portoceresio.gov.it



Piano
Piano

Offerta
fferta

Formativa
ormativa

Scuola
dell'Infanzia



Scuola
Primaria

Scuola Secondaria di
I grado

A.s. 2015/16

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL P.O.F.	Pag. 3
1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO	Pag. 4
2. DOCUMENTO DI ANALISI DEL CONTESTO	Pag. 5
3. RISORSE UMANE E ORGANI COLLEGIALI	Pag. 6
4. MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA	Pag. 10
5. SCELTE FORMATIVE	Pag.12
6. ATTIVITA' INTEGRATIVE	Pag. 30
7. SCELTE DIDATTICHE	Pag. 32
8. PRESENTAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA	Pag. 34
9. ALLEGATI	Pag. 42

il Regolamento d'Istituto;

- il Patto educativo di corresponsabilità;
- il Curricolo verticale d'Istituto.
- Piano Annuale di Inclusione.
- Progetto PON

Il P.O.F., previsto dall'art. 3 del DPR 8 marzo 1999, n. 275, è il documento fondamentale dell'Istituto ed ha lo scopo di:

- *fornire una completa informazione sull'attività educativa dell'Istituto, al fine di rendere trasparente ciò che esso fa;*
- *garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica continua dei risultati ottenuti;*
- *assicurare i livelli essenziali di prestazione a cui la scuola è tenuta per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità, come previsto dalle Indicazioni Nazionali;*
- *incrementare la fiducia delle famiglie e degli alunni nella funzione primaria e insostituibile della scuola.*

Questo P.O.F. presenta i servizi e le attività che l'Istituto offre agli alunni e alle famiglie ed è il punto di riferimento per tutti gli operatori della scuola che insieme devono concorrere al raggiungimento di finalità comuni, affinché tutti, ciascuno secondo le proprie competenze, possano essere protagonisti del processo educativo, formativo e culturale dei nostri alunni.

Il Dirigente Scolastico

1. INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI"

NUMERO TOTALE ALUNNI: 604 di cui 115 di scuola dell'infanzia, 324 di scuola primaria e 165 di scuola secondaria di primo grado

N. CLASSI: 28 di cui 16 di scuola primaria, 7 di scuola secondaria di primo grado e 5 sezioni di scuola dell'infanzia

N. TOTALE DOCENTI: n.14 docenti di scuola dell'infanzia, 29 di scuola primaria e 33 di scuola secondaria di primo grado

N. UNITA' PERSONALE ATA SEGRETERIA: 3 assistenti amministrativi + 1 DSGA (Direttore Servizi Generali e Amministrativi)

N. UNITA' PERSONALE ATA: 10 collaboratori scolastici

DATI RELATIVI AI PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA	BESANO	3 sezioni
	BRUSIMPIANO "G. Parini"	2 sezioni
SCUOLA PRIMARIA	BESANO	6 classi
	BRUSIMPIANO "G. Parini"	4 classi
	PORTO CERESIO "B. Bossi"	6 classi
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	BESANO	3 classi
	PORTO CERESIO "E. Fermi"	4 classi

La segreteria e l'ufficio del Dirigente Scolastico si trovano presso la scuola secondaria di primo grado "E. FERMI" di Porto Ceresio, sede dell'Istituto Comprensivo

TEL: 0332 – 917651 **FAX:** 0332 – 917182

E-MAIL: VAIC82600D@istruzione.it

Nell'ingresso principale è sempre presente un collaboratore scolastico, in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione dei servizi.

ORARI RICEVIMENTO PUBBLICO UFFICI DI SEGRETERIA:

RICEVIMENTO GENITORI

LUNEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	15,00 – 17,00
MARTEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
MERCOLEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
GIOVEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
VENERDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	

• RICEVIMENTO PERSONALE DOCENTE ED ATA

LUNEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	15,00 – 17,00
MARTEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
MERCOLEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
GIOVEDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	
VENERDI'	7,30 – 8,30	11,30 – 13,30	

GIORNI DI CHIUSURA DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA:

- 07.12.2015
- 24.12.2015
- 31.12.2015

- DSGA Antonella Vascotto riceve su appuntamento

TRASPARENZA

Tutti gli atti amministrativi e tutti i provvedimenti, eccetto quelli riservati, vengono resi pubblici mediante affissione agli albi della scuola. Verrà comunque applicata nella forma più estensiva possibile la normativa di cui alla Legge 241/90, consentendo agli aventi causa la visione degli atti relativi ad interessi soggettivi e/o ad estrazione di copie nei casi in cui ricorra, oltre l'interesse soggettivo, un interesse legittimo.

TRATTAMENTO DATI SENSIBILI

In ottemperanza alla normativa vigente sulle privacy, gli uffici amministrativi sono dotati di sistemi di custodia e accesso, anche tramite password specifiche (nel caso di dati conservati in forma digitale) per rendere impossibile l'accesso ai dati da parte di utenti non autorizzati.

ORARI DI RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico riceve i genitori su appuntamento.

Gli orari di apertura uffici e di ricevimento del Dirigente Scolastico per i docenti e il personale scolastico sono stati comunicati con apposita circolare, presente in tutti i plessi.

2. DOCUMENTO DI ANALISI DEL CONTESTO

Il contesto socio-economico di riferimento dell'istituto risulta essere eterogeneo, con la prevalenza di un livello medio – basso; risulta, invece, omogeneo, in tanti punti di criticità il livello culturale.

Negli ultimi anni il notevole incremento dell'incidenza degli studenti stranieri, provenienti sia da paesi extraeuropei che da altri continenti, ha reso ancora più diversificato il contesto.

I centri abitati sui quali è inserito l'Istituto hanno avuto uno sviluppo infrastrutturale diverso ma nascono da un originario comune nucleo di residenti che vivono nel territorio da diverse generazioni.

La vicinanza al Canton Ticino dà lavoro a molti frontalieri, benché negli ultimi anni ci sia stato un calo occupazionale a causa della crisi economica che ha investito anche la Svizzera. Altre opportunità d'impiego sono offerte dalle industrie locali e da piccole imprese a gestione familiare.

Il territorio dei Comuni di Porto Ceresio e Brusimpiano si estende sulle rive del lago di Lugano: entrambi sono luoghi di villeggiatura e richiamano, nel periodo estivo, diversi turisti italiani e stranieri.

Nei paesi operano alcune società che indirizzano allo sport i ragazzi (scuole di calcio, canottaggio, ciclismo), gruppi musicali bandistici, associazioni di volontariato e biblioteche comunali, con i quali si è instaurato un rapporto di proficua collaborazione.

Dal punto di vista culturale va segnalata, in modo particolare, la presenza del Museo dei Fossili a Besano, divenuta nel 2010 patrimonio dell'Unesco, e del Museo Appiani-Lopez a Porto Ceresio (tradizioni e cultura della Valceresio).

L'analisi della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori;

- sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- recuperare e valorizzare tradizioni socio-culturali, là dove esistano, ma anche instaurarne di nuove;
- conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva;
- favorire la conoscenza delle lingue straniere comunitarie per rispondere alla vocazione turistica della valle, nonché alle esigenze lavorative della vicina Confederazione Elvetica;
- favorire l'inclusione di stranieri e alunni con difficoltà;
- potenziare la pratica sportiva;
- favorire la conoscenza come momento d'aggregazione e socializzazione

3. RISORSE UMANE E ORGANI COLLEGIALI

RISORSE INTERNE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

A capo dell'organizzazione scolastica, in funzione di responsabile e garante del buon funzionamento, c'è il Dirigente Scolastico.

Egli promuove e favorisce i rapporti tra docenti, alunni e genitori; convoca i Consigli di Classe, di Intersezione e le riunioni degli Organi Collegiali; procede alla formulazione dell'orario delle lezioni, coordina le attività degli insegnanti e vigila sull'adempimento dei doveri degli insegnanti.

Organizza la propria presenza ed il proprio tempo in rapporto alle esigenze connesse all'esercizio delle sue funzioni.

Assicura la sua presenza in Istituto conciliando l'organizzazione didattica con l'organizzazione di iniziative in collaborazione con Istituzioni pubbliche e private del territorio.

I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente si avvale della collaborazione di docenti individuati sulla base della normativa vigente.

Essi collaborano alla gestione della scuola, secondo gli incarichi ricevuti ed illustrati da schede funzioni allegate al decreto di incarico.

I RESPONSABILI DI PLESSO

In qualità di portavoce del plesso, formulano proposte agli OOCC competenti e riferiscono al DS e/o ai suoi collaboratori su qualsiasi problema rilevato e sulle conseguenti decisioni e ipotesi di soluzione. Si riuniscono periodicamente con il Dirigente scolastico.

Per il corrente anno scolastico sono stati individuati i seguenti responsabili:

	Sc. dell'Infanzia	Sc. Primaria	Sc. Secondaria di 1° grado
BESANO	Basso Stefania	Lucchini Barbara	Tucci Emilia
BRUSIMPIANO	Valtorta Laura	Guarneri Antonella	
PORTO CERESIO		Bianchini Debora	Stolfi Ilenia

I COORDINATORI DI CLASSE

Per ogni classe è stato individuato un insegnante con funzioni di coordinatore, con il compito di curare il coordinamento didattico, i rapporti interdisciplinari tra i docenti che operano nella classe e i rapporti con le famiglie.

I coordinatori individuati per il corrente anno scolastico sono i seguenti:

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	COORDINATORE
BESANO	1 ^	Martinello Ester
	2 ^	Inverso Rosaria
	3 ^	Caggiano Serafina
	4 ^	Palmeri Enza
	5 ^ A	Auro Claudia
	5 ^ B	Celi Alessandra
BRUSIMPIANO	1 ^	Tirozzi Mariolina
	2 ^	Silva Christian
	3 ^	Guarneri Antonella
	4 ^ 5 ^	Verlingieri Serafina
PORTO CERESIO	1 ^	Lucchini Barbara
	2 ^ A	Padovan Barbara
	2 ^ B	Rollo Pantalea
	3 ^	Mondello Antonella
	4 ^	Bianchini Debora
5 ^	Palazzolo Fabio	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO	CLASSE	COORDINATORE
BESANO	1 ^ D	Vicino Grazia
	2 ^ D	Casesi Giorgia
	3 ^ D	Tucci Emilia
PORTO CERESIO	1 ^ A	Stolfi Ilenia
	1 ^ B	Mare Lydia
	2 ^ A	Bossi Antonella
	3 ^ A	Calderone Maria

LE FUNZIONI STRUMENTALI

Per contribuire alla realizzazione delle finalità della scuola dell'autonomia, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti funzioni strumentali

AREA 1	GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEI PROGETTI INSERITI NEL POF	BIANCHINI DEBORA
AREA 2	GESTIONE CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE ORIENTAMENTO	BASSO STEFANIA STOLFI ILENIA
AREA 3	INCLUSIONE ALUNNI B.E.S.1-2-3	VICINO GRAZIA
AREA 4	ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI. SUPPORTO AGLI STUDENTI	BRUGHERA ALESSANDRA

IL PERSONALE ATA

Assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse con l'attività programmata, in rapporto di collaborazione con il Capo di Istituto e con il personale docente. Il Piano di lavoro è definito dal DSGA e adottato dal Dirigente scolastico.

IL D.S.G.A.

Cura i servizi amministrativi, è preposto ai servizi di ragioneria e contabili; provvede alle liquidazioni e ai pagamenti; coordina l'attività degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici.

RISORSE ESTERNE

- ✚ Gli alunni con le rispettive famiglie
- ✚ I Comitati Genitori presente in ciascun plesso
- ✚ Le Amministrazioni Comunali

- ✚ Le Istituzioni culturali (biblioteca, musei, ecc.) collegate all'Ente locale;
- ✚ Enti territoriali: Comunità montana
- ✚ Gli Enti con finalità sociali, assistenziali, culturali, religiose, con rilevanza educativa;
- ✚ Tutte le Associazioni presenti sul territorio
- ✚ Sportello psicologico , ASL
- ✚ Mediatori linguistici



Che cosa sono

Gli organi collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche, a livello territoriale e di singolo istituto. Sono composti da rappresentanti di insegnanti, genitori e personale amministrativo e ausiliario della scuola.

Rappresentanza

Il processo educativo nella scuola si costruisce in primo luogo nella comunicazione tra docente e studente e si arricchisce in virtù dello scambio con l'intera comunità che attorno alla scuola vive e lavora. In questo senso la partecipazione al progetto scolastico da parte dei genitori è un contributo fondamentale. Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

IL COLLEGIO DOCENTI

E' composto dai docenti in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Il Collegio ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, cura la programmazione dell'azione educativa, valuta l'andamento dell'azione didattica, programma iniziative di aggiornamento dei docenti, provvede all'adozione dei libri di testo, su proposta dei Consigli di Classe.

I CONSIGLI DI CLASSE E INTERSEZIONE

Sono composti dai docenti operanti nelle classi e hanno il compito di coordinare l'attività didattica, di verificare periodicamente il lavoro svolto, di procedere alla valutazione periodica e finale degli alunni, di adottare provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di fare proposte al Collegio in merito ad attività integrative, visite guidate. Di norma, per la scuola secondaria di primo grado, si riunisce una volta al mese; nel nostro Istituto, il Collegio, nell'adottare il Piano Annuale delle attività dei docenti, non ha previsto la riunione del mese di gennaio, in quanto lo spazio temporale intercorrente tra la ripresa delle lezioni dopo la pausa natalizia e lo scrutinio del mese di febbraio è troppo esiguo per poter rilevare cambiamenti nel processo di apprendimento degli alunni. Per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, le riunioni hanno scadenza bimestrale.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

E' composto dai rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA ed è presieduto da un rappresentante dei genitori.

Le competenze del Consiglio d'Istituto si riferiscono all'organizzazione e alla programmazione dell'attività della scuola, per quanto riguarda il calendario scolastico, l'attuazione di attività parascolastiche (visite guidate); iniziative di collaborazione con altre scuole; criteri generali per l'adattamento orario delle lezioni; ha potere deliberante in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento dell'Istituto, all'acquisto e rinnovo del materiale e delle attrezzature necessarie al funzionamento della scuola. Dura in carica tre anni.

4. MODALITA' DI COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Il nostro Istituto fonda il rapporto scuola-famiglia sui principi di partecipazione, di responsabilità, di condivisione, di trasparenza, nell'intento di realizzare uno sviluppo pieno ed armonico della personalità di ciascun alunno.

Il rapporto scuola-famiglia è fondato su:

A) PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE

La risorsa genitori è un'opportunità anche per migliorare il rapporto dell'Istituto con il territorio.

Pertanto il nostro impegno va nella direzione di:

- creare le condizioni organizzative e comunicative necessarie per una partecipazione collaborativa dei genitori al miglioramento dell'Offerta formativa.
- Individuare insieme alcune soluzioni comunicative efficaci e rispettose delle potenzialità della componente genitori.
- Garantire il necessario sostegno alle proposte dei genitori nelle sedi decisionali.
- Pianificare comuni obiettivi educativi.
- Predisporre un calendario di attività concordato.

La collaborazione con i genitori, nell'azione della scuola, costituisce un momento imprescindibile.

Per questo la nostra scuola intende collaborare con i singoli genitori, rendendoli il più possibile partecipi del processo di crescita culturale e di formazione complessiva dei loro figli. Nelle classi, a tal proposito, si tengono assemblee e colloqui individuali per un monitoraggio più sistematico della situazione oggettiva del gruppo.

B) COINVOLGIMENTO NELLE SCELTE

Le modalità di coinvolgimento sono:

- Incontri formali e informali
- Proposte di attività (culturali, formative, ricreative...)
- Eventuale presenza dei genitori nelle commissioni di analisi dei bisogni
- Attività ricreative proposte dai genitori
- Collaborazione a vari livelli
- Temi su cui coinvolgere i genitori:
 - Servizi culturali e di supporto alla qualità educativa
 - L'orientamento a scuola
 - Il disagio e la prevenzione
 - Educazione alla socialità

C) INCONTRI SCUOLA / FAMIGLIA

Gli incontri con i genitori sono così organizzati :

- n. 2 incontri quadrimestrali per l'illustrazione del documento di valutazione (1° quadrimestre: per genitori impossibilitati a prenderne visione on-line; 2° quadrimestre: per consegna del documento di valutazione ed eventuali allegati.)
- n. 2 incontri quadrimestrali per informare in merito al livello di preparazione raggiunto, alle competenze e ai rapporti interpersonali
- eventuali incontri individuali previo accordo col personale docente interessato
- assemblee di classe e di sezione.

D) REGISTRO ELETTRONICO

Dall'a.s.2014-15 il nostro Istituto, per avvicinarsi ulteriormente alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e rispondere alle esigenze di trasparenza e risparmio, si è dotato del Registro elettronico, un sistema avanzato di gestione dei dati relativi alla documentazione didattica, valutazione e frequenza degli alunni. Esso è perfettamente integrato con il mondo della scuola che implica continue corrispondenze fra l'istituzione scuola, l'allievo e la famiglia, in un rapporto diretto e trasparente. I genitori possono accedere, con una password individuale, al servizio via Internet per conoscere tutto quanto concerne l'attività scolastica dei propri figli (assenze, ritardi, uscite anticipate, voti...). Pur essendo un valido strumento di comunicazione scuola-famiglia che si aggiorna quotidianamente, non sostituisce tuttavia i momenti dei colloqui e degli incontri individuali che si ritenessero necessari per una più proficua collaborazione scuola-famiglia.

E) PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Patto di Corresponsabilità è un documento in cui la scuola e la famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambe, stabiliscono una serie di accordi per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione, per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori nella formazione degli alunni.

Costituisce la dichiarazione esplicita dell'operato della scuola ed ha lo scopo di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i

nuclei fondanti dell'azione educativa. Coinvolge insegnanti, genitori, alunni per permettere all'istituzione scolastica di perseguire le finalità educative e formative. Ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce. Impegna i docenti, gli alunni, i genitori, in uno spirito di reciproca collaborazione per la realizzazione di una alleanza educativa, dove le parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli alunni.

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

I doveri dell'educazione dei figli e le connesse responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il minore sia affidato alla vigilanza di altri (art. 2048 c.c , in relazione all'art. 147 c.c.).

Le responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quelle del "precettore" (art.2048 secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di " culpa in educando". I genitori sono tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).

La scuola ha il dovere di vigilanza. Responsabilità possono configurarsi a carico del personale scolastico, per "culpa in vigilando", ove sia stato omesso il necessario e fondamentale dovere di sorveglianza nei confronti degli studenti. Norma inderogabile prevista dal codice civile.

Sul sito internet dell'Istituto, nella sezione Regolamento, potete prendere visione del testo integrale del Patto.

5. SCELTE FORMATIVE

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

L'Istituto vuole porsi, innanzitutto, al servizio dei cittadini e come punto di riferimento fondamentale nella formazione dei giovani e garantire una risposta di qualità ai bisogni formativi.

Premesso che il sistema di istruzione e formazione è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, rispettando i ritmi dell'età evolutiva e le differenze e l'identità di ciascuno e che la Costituzione e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo assicurano a tutti pari opportunità, l'Istituto si impegna, facendo propri tali scopi, a formare l'uomo e il cittadino per:

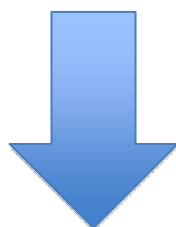
- garantire lo sviluppo delle potenzialità della persona
- promuovere l'integrazione delle sue diverse componenti: razionale, sociale, creativa e motoria.
- favorire una consapevole comprensione del mondo
- favorire l'inserimento nella società, anche attraverso il potenziamento delle capacità di orientarsi negli spazi sempre più articolati e complessi della comunicazione
- educare alla convivenza democratica, alla consapevolezza delle varie forme di diversità per prevenire e contrastare la formazione dei pregiudizi
- ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà più prossima, riflettere sulla realtà culturale e sociale più vasta.

Nella consapevolezza che la scuola non può esaurire da sola tutte le funzioni educative e che occorre quindi instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie operanti sul territorio, l'Istituto intende utilizzare e valorizzare il maggior numero di risorse culturali, ambientali, umane, strutturali che il "territorio" può offrire, al fine di perseguire le suddette finalità educative, ritenute imprescindibili per un'adeguata e globale formazione.

OBIETTIVI GENERALI

Il nostro istituto ha individuato le seguenti priorità per lo sviluppo della qualità dell'Istituto:

- ✓ **MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO** in ottica di verificabilità dei risultati con paragonabilità degli esiti sul piano interno e nazionale
- ✓ **INNOVAZIONE DIDATTICA**: Clll, PON
- ✓ **INCLUSIONE** (BES, DSA, NAI,)
- ✓ **VALORIZZAZIONE COMPETENZE** : logico-matematiche e scientifiche, linguistiche, umanistiche
- ✓ **PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA**
- ✓ **FORMAZIONE DOCENTI**: Il Collegio Docenti ha progettato l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità e di modularità e nello stesso tempo garantendo il raggiungimento degli standard prefissati imparando a promuovere azioni di miglioramento anche rapportandosi con la comunità locale e collaborando con altre scuole (Progetti di rete). In questo modo la formazione si lega strettamente al contesto professionale ed è finalizzata al miglioramento dei risultati degli allievi. Da alcuni anni l'Istituto fa parte di una rete di scuole, che si sono consorziate per gestire l'aggiornamento del personale docente. Nel corso dell'anno scolastico, inoltre, ogni docente può partecipare ai corsi di aggiornamento che ritiene in sintonia con le proprie esigenze professionali, anche organizzati all'esterno dell'Istituto. Sono previsti corsi di formazione e aggiornamento sia per gli assistenti amministrativi, che per i collaboratori scolastici.
- ✓ **ORIENTARE** le scelte degli alunni e delle loro famiglie.



*SUCCESSO
FORMATIVO*

INNOVAZIONE DIDATTICA



PROGETTO PON

CONNETTIAMOCI AL MONDO

Il PON (Piano Operativo Nazionale) è un progetto di finanziamenti di 6 anni (2014-2020) che è destinato alle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo e secondo grado.

Uno degli scopi è quello del potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento delle scuole. Di anno in anno, quindi, vengono erogati finanziamenti per qualche scopo specifico.

Quest'anno hanno mandato l'avviso per dei progetti di creazione o ampliamento dell'infrastruttura LAN/WAN/WiFi.

Peculiarità del progetto rispetto alla didattica integrata tra strumenti "tradizionali" e strumenti tecnologici: per il docente, tendere a una logica di "lavoro" insieme alla classe e non in quella di insegnamento alla classe; superare il concetto di didattica trasmissiva in favore di una didattica attiva, che veda nell'utilizzo delle nuove tecnologie una vera potenzialità; rendere gli alunni costruttori del proprio percorso di apprendimento, innescando processi di condivisione e costruzione collaborativi della conoscenza.

Attraverso l'uso delle nuove tecnologie nella didattica, si organizza lo spazio in modo funzionale a diversificate situazioni di apprendimento (spazi per esplorare, per costruire, per condividere, per esporre, per rielaborare).

Sul sito internet dell'Istituto potete prendere visione del testo integrale del Progetto.

INCLUSIONE



L'istituto opera al fine di creare le condizioni di inserimento e di inclusione effettiva di tutti gli studenti nel tessuto scolastico, con una particolare attenzione ai casi più problematici (BES). La predisposizione dei PEI e PDP avvengono alla luce del PAI (piano annuale di inclusione), che fa parte del POF.

Per garantire il diritto della persona che nella scuola si traduce in diritto ad apprendere, il nostro istituto dedica particolare attenzione all'apprendimento degli alunni in difficoltà. Il fine della scuola è quello di promuovere la consapevolezza che la diversità e il pluralismo rappresentano una ricchezza e che su questo terreno possono esprimersi i valori del dialogo con altri e altre culture.

L'Istituto collabora con le Agenzie educative presenti sul territorio ed attua con esse interventi di prevenzione, recupero, sostegno (oratorio, associazioni culturali, biblioteca comunale)

BES

Studenti con **Bisogni Educativi Speciali** Comprendono:

1- DISABILITÀ (DVA)

Sono gli studenti diversamente abili

CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI

INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:
- P.E.I.

2- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Si intendono alunni con:

- DSA
- Deficit del linguaggio
- Deficit abilità non verbali
- Deficit coordinazione motoria
- ADHD (attenzione, iperattività)
- Funzionamento intellettivo limite
- Spettro autistico lieve

- CERTIFICATI DALL'ASL O ENTI ACCREDITATI
- CERTIFICATI DA PRIVATI (purché entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL)

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE:

A scuola si redige:
- P.D.P. DSA
- P.D.P. BES 2

3- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE.

Si intendono coloro che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

- Svantaggiati linguistici
- Svantaggiati socio-economici.
- Svantaggiati culturali
- Alunni con disagio comportamentale/relazionale

CERTIFICATI DA CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO E DALLA FAMIGLIA.

Questi BES dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi (es. segnalazione dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:

A scuola si redige:
- P.D.P. BES 3

ALUNNI STRANIERI

Per facilitare l'inserimento degli alunni provenienti da altri paesi, sono previste attività finalizzate alla loro integrazione nel gruppo classe, ma anche attività didattiche di insegnamento della lingua italiana, quale essenziale e imprescindibile mezzo di comunicazione.

Il nostro Istituto, inoltre, ha costituito con altri Istituti della valle una rete denominata RECI, che fornisce strumenti e opportunità al fine di favorire sempre più l'inserimento, l'integrazione e l'apprendimento degli alunni stranieri, nonché di facilitare i rapporti tra la scuola e le famiglie degli alunni stessi. A tal proposito è stato predisposto un protocollo di accoglienza per tutti i nuovi alunni stranieri, sempre più presenti anche nella nostra realtà scolastica. Eventualmente sono disponibili, per un numero di ore da concordare, un mediatore culturale e un docente che offrono gli strumenti di base per l'apprendimento della lingua italiana agli alunni non italofoni. In accordo con la rete Reci viene organizzato un corso di alfabetizzazione presso l'istituto superiore Isis di Bisuschio, il sabato mattina, articolato in piccoli gruppi di studio linguistico.

Sono inoltre presenti all'interno dell'istituto un docente che riveste la funzione obiettivo N°4 "Integrazione alunni stranieri/Rapporti con enti esterni", una Commissione Intercultura, un docente referente per l'intercultura in ogni plesso dell'Istituto.

PROGETTI PER L' INCLUSIONE

DENOMINAZIONE PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE	TEMPI
Parole e numeri	Sc. Infanzia di Besano	Il laboratorio intende favorire l'individuazione precoce di eventuali DSA o BES	Gennaio - Maggio
Inclusione famiglie	Sc. Infanzia di Besano	Partendo dal presupposto che sia necessario rafforzare il ruolo di educatori recuperando quella dimensione pedagogica propria dei genitori e degli insegnanti, per aiutare i ragazzi ad orientarsi nella società, la scuola e la famiglia devono collaborare sempre di più. In quest'ottica la nostra scuola avverte la necessità di costruire con la famiglia una collaborazione attiva " includendola" in diverse attività scolastiche.	Durante il corso dell'anno
Un'amicizia speciale	Sc. Primaria di Brusimpiano	Attraverso la lettura del libro "Storia di un gatto e del topo che diventò suo amico" verrà affrontato il tema dell'amicizia nella differenza.	Durante il corso dell'anno
Integrazione e gestione del conflitto	Sc. secondaria	Gli aspetti principali da tenere presente in campo educativo sono sicuramente l'accettazione di se stessi, degli altri, la difficoltà delle relazioni e quindi anche la gestione dei conflitti che ne scaturiscono. Il progetto avrà lo scopo di fare riflettere i ragazzi su questi delicati argomenti sia nel corso delle normali ore di disciplina che più attivamente con l'incontro di esperti (Associazione italiana Amici di Neve Shalom Wahat-al-Salam), attraverso delle testimonianze dirette di chi vive il problema dell'integrazione in un nuovo contesto e infine attraverso la preparazione di una serata-concerto a tema.	
Alfabetizzazione alunni stranieri	Tutto l'istituto	La presenza di alunni stranieri è in costante aumento e molti di essi mal padroneggiano la lingua italiana. Pertanto si rendono sempre più necessari progetti di accoglienza mirati ed efficaci, al fine di garantire a tutti maggiori opportunità di successo scolastico.	Durante il corso dell'anno

		<p>E' fondamentale, pertanto, fornire all'alunno gli strumenti linguistici indispensabili per affrontare il percorso scolastico attraverso un corso di alfabetizzazione che permetta la progettazione di un percorso individualizzato per l'alunno stesso.</p> <p>L'obiettivo è un'integrazione che possa attuarsi, nei tempi e nei modi, a partire dalla capacità dell'alunno di capire ed essere capito, stabilire contatti e relazioni, esprimere bisogni e richieste.</p>	
Help psico - pedagogico	Tutto l'istituto	<p>Lo sportello di ascolto psicologico all'interno della scuola vuole offrire uno spazio per supportare gli adolescenti nell'affrontare i diversi compiti evolutivi. Lo sportello è operativo anche per i genitori, con lo scopo di accompagnare l'adulto nella relazione con l'adolescente. La modalità di accesso allo sportello può avvenire tramite appuntamento con la psicologa o imbucando in una cassetta della posta la richiesta.</p>	Durante il corso dell'anno
Laboratorio teatrale	Sc. Secondaria	<p>Il teatro rappresenta un'importante attività sia per la formazione del carattere che della personalità dell'individuo. Questa attività costringe all'osservazione, all'attenzione, al rispetto del lavoro altrui, alla ricerca delle sensazioni ed emozioni, alla collaborazione tra i gruppi ed individui, all'analisi di situazioni e personaggi Il laboratorio teatrale può dare la possibilità di creare un clima culturale e formativo che consenta di sviluppare l'autostima e a raggiungere un accettabile autocontrollo.</p>	Durante il corso dell'anno
Contemporaneità	Tutto l'istituto	<p>Il progetto prevede l'utilizzo delle ore di contemporaneità per l'inclusione, il recupero e il potenziamento .</p>	Durante il corso dell'anno

ORIENTAMENTO



La scuola adotta come finalità fondante la formazione orientativa da intendersi non solo come fatto di scelta scolastica ma come processo educativo in cui gli alunni acquistano la maturità indispensabile per autodeterminarsi.

La formazione orientativa **costruisce** abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni a maggior grado di complessità; **educa** a scelte e a comportamenti improntati ad una progettualità esistenziale che faccia perno su strumenti di autovalutazione; **sostiene** la formazione dell’identità degli allievi.

La didattica orientante:

- utilizza saperi disciplinari e/o interdisciplinari per far acquisire allo studente la conoscenza di sé e del proprio mondo, non solo scolastico ma di vita reale, delle proprie risorse personali in termini di attitudini, limiti e potenzialità;
- utilizza le discipline per:
 - decidere attraverso processi di problematizzazione (riconoscimento delle competenze e delle attitudini individuali);
 - scegliere tra alternative;
 - operare tenendo conto delle risorse disponibili in vista di un obiettivo.

L’Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell’infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo.

Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell’infanzia e primaria ed attraverso la condivisione di un progetto comune, favoriscano la conoscenza di sé e dell’altro.

Esso prevede due momenti:

di tipo **formativo** per dare la possibilità agli alunni di utilizzare al meglio le proprie possibilità e riguarda la conoscenza del sé, l’individuazione del proprio stile cognitivo, la gestione delle dinamiche relazionali.

di tipo **informativo** per dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- “Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Superiori nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio: apertura delle Scuole Superiori alle famiglie che permetta ai genitori ed agli alunni di terza media di avere informazioni sull’organizzazione delle scuole stesse, sui curricoli di studi e una prima conoscenza degli ambienti.
- Informazioni sugli Istituti che sono particolarmente attrezzati per accogliere allievi in situazione di svantaggio scolastico (reperimento sul territorio di esperienze di lavoro “guidato” e “assistito” in sintonia con le abilità di ciascuno, potenziate da appositi interventi didattico – educativi preparatori).
- Informazioni ai genitori degli alunni portatori di handicap sulla frequenza delle Scuole Superiori, ai sensi della Legge 104/92 (completamento della scuola dell’obbligo fino al compimento del 18° anno di età, sull’attività didattica di sostegno prevista, su centri attivi nel territorio e associazioni).
- Informazioni alle famiglie sulle modalità d’iscrizione alle varie Scuole Superiori, distribuendo i vari depliant, supporti cartacei e multimediali.
- Informazione diretta nelle classi da parte degli insegnanti.
- Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi conversare con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie Superiori presso la nostra sede scolastica e presso le sedi degli Istituti Superiori (di cui si visitano i laboratori).

Le attività di orientamento, anche per quest’ anno, prevedono il coinvolgimento di esperti della Provincia di Varese che, attraverso degli operatori, interviene nelle classi con gli alunni per illustrare le opportunità formative della provincia. Vengono somministrati anche dei test e consegnato materiale illustrativo.

CONTINUITA’

La scuola strutturata come Istituto Comprensivo contribuisce ad eliminare la separazione fra i diversi ordini di scuola e a promuovere la continuità, perché in essa è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

A questo scopo nel nostro istituto viene realizzato un percorso educativo attraverso:

- elaborazione di un curriculum verticale condiviso
- n. 2 incontri tra docenti di scuola secondaria di 1° grado e docenti di scuola secondaria di 2° grado (dicembre/aprile)
- realizzazione di attività didattiche che coinvolgono alunni dell’ultimo anno di ogni ordine e del primo di quello successivo
- organizzazione di momenti comuni di accoglienza e di attività didattica
- condivisione di strumenti di verifica e di valutazione.

L’attuazione della continuità verticale nel passaggio da un ordine all’altro richiede la definizione di alcuni obiettivi formativi e cognitivi che costituiscano la base per la valutazione degli alunni e la premessa per programmare futuri apprendimenti.

Al fine di valutare la situazione iniziale degli alunni delle classi prime, si utilizzano tre momenti fondamentali:

- a) analisi delle schede di valutazione;
- b) prove d’ingresso/prove di istituto;
- c) incontri di raccordo, durante i quali si concordano obiettivi e metodologie comuni.

Passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria

Periodicamente sono effettuati incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola per un continuo ed efficace confronto che garantisca la continuità educativa.

Il progetto raccordo/continuità è garantito, oltre che dalla programmazione curricolare verticale, anche da:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola
- confronti periodici fra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere comportamenti, stili di apprendimenti e attività didattiche
- incontro finale tra i docenti dei due ordini di scuola per la presentazione dei futuri alunni della scuola primaria e per stabilire criteri per l'eventuale formazione delle classi
- incontro degli alunni di classe 1[^] della scuola primaria con alunni e docenti della scuola dell'infanzia per lo svolgimento di attività di vario tipo per assicurare una concreta continuità nel passaggio al nuovo ordine di scuola. Questi incontri vengono realizzati durante il corso di tutto l'anno scolastico
- visita da parte degli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia degli ambienti della scuola primaria.

Prima della scadenza del termine fissato per le iscrizioni degli alunni alle classi prime è convocata **un'assemblea dei genitori**, con la presenza del Dirigente Scolastico, per illustrare le proposte relative al tempo scuola e alle attività di approfondimento.

Passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado

Periodicamente sono effettuati incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola per un continuo ed efficace confronto che garantisca la continuità educativa.

Il progetto raccordo/continuità è garantito, oltre che dalla programmazione curricolare verticale, anche da:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola
- confronti periodici fra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere comportamenti, stili di apprendimenti e attività didattiche
- incontro degli alunni di classe 5[^] con i docenti della scuola secondaria, per illustrare il funzionamento della stessa ed eventuale presentazione di alcune lezioni dimostrative
- open day rivolto agli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria nel periodo di gennaio/febbraio con il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado nelle sedi di Besano e Porto Ceresio (allestimento di stand e attività laboratoriali delle diverse discipline)

Prima della scadenza del termine fissato per le iscrizioni degli alunni alle classi prime è convocata **un'assemblea dei genitori**, con la presenza del Dirigente Scolastico, per illustrare le proposte relative al tempo scuola e alle attività di approfondimento.

Passaggio dalla Scuola Secondaria di I Grado alla Scuola Secondaria di II Grado

Vengono programmati incontri con i docenti e con i D.S. degli Istituti della scuola secondaria di secondo grado per presentare le offerte formative delle varie scuole. Questi incontri sono la premessa indispensabile per pianificare i futuri apprendimenti e per prevenire possibili dispersioni scolastiche.

Vengono effettuate visite a strutture scolastiche diverse, al fine di consentire ai giovani di operare una scelta consapevole, ed incontri di raccordo tra i docenti dei due ordini di scuola. Sono compilate, inoltre, le schede informative che gli Istituti Superiori richiedono alla scuola.

L'attuazione della continuità verticale nel passaggio da un ordine all'altro richiede la definizione di alcuni obiettivi formativi e cognitivi che costituiscano la base per la valutazione degli alunni e la premessa per programmare futuri apprendimenti.

Vengono altresì programmati due incontri (dicembre-aprile) fra i docenti della scuola secondaria di 1° grado e docenti della scuola secondaria di 2° grado al fine di favorire l'attività di orientamento e il passaggio dei singoli alunni fra i due ordini di scuola.

OPEN-DAY

Il progetto ha lo scopo di illustrare e far conoscere alle famiglie la gamma di offerte formative che la scuola offre nei tre diversi ordini di scuola. Serve altresì ad illustrare le normative che regolano le iscrizioni e presenta in modo esemplificativo il modulo di iscrizione quando lo stesso debba venir compilato on-line.

La **scuola dell'infanzia** organizza due open day; uno infrasettimanale nel tardo pomeriggio ed uno al sabato mattina per premettere alle famiglie di prendere visione delle strutture e degli spazi a disposizione e per un primo approccio circa le attività proposte; nel mese di giugno, confermate le iscrizioni, i genitori dei nuovi iscritti avranno la possibilità di un ulteriore incontro con i docenti, per meglio definire l'inserimento degli alunni nella nuova realtà scolastica.

La **scuola primaria** organizza due momenti di incontro con le famiglie; il primo, generalmente al sabato mattina in gennaio, si svolge nella sede centrale dell'istituto con il coinvolgimento di tutte le famiglie degli alunni che risultano obbligati alla frequenza e residenti nei tre plessi; l'incontro è aperto anche a tutti quanti, pur residenti in altri comuni vogliano partecipare.

Successivamente, nel mese di febbraio nei tre diversi plessi i docenti delle classi terminali (5^a) accoglieranno alunni e famiglie per un incontro basato sulla conoscenza delle strutture e su un primo approccio giocoso; in tale attività potranno essere coinvolti gli alunni delle classi già frequentanti.

Per la **scuola secondaria** di 1° gr. è previsto un open day rivolto alle famiglie e agli studenti del quinto anno della scuola primaria durante il quale verrà illustrato il POF dell'istituto e verranno allestiti stand laboratoriali e attività didattiche delle diverse discipline con il coinvolgimento degli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

PROGETTI

ORIENTAMENTO-RACCORDO

DENOMINAZIONE PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE	TEMPI
Progetto Accoglienza	Alunni del primo anno di ogni ordine di scuola	Il progetto si prefigge di accogliere i bambini nelle loro prime esperienze nel sociale e/o nel nuovo ordine di scuola attraverso adeguamenti orari che ne permettano un graduale inserimento, proposte di attività ludico-didattiche di diverso tipo che coinvolgano i nuovi iscritti e gli alunni già frequentanti in esperienze di gruppo, presentazione delle metodologie e dei contenuti curriculari dell'ordine di scuola di appartenenza.	Settembre-ottobre
Progetto Raccordo	Alunni dell'ultimo anno di ogni ordine di scuola	Il progetto ha lo scopo di illustrare e far conoscere agli alunni e alle famiglie la gamma di offerte formative che la scuola offre nei tre diversi ordini di scuola. Vengono illustrate le modalità di iscrizione alla scuola, viene illustrato il Piano dell'Offerta Formativa, vengono organizzati degli open-day per visionare gli spazi interni degli edifici scolastici, vengono invitati i potenziali nuovi iscritti a partecipare ad attività ludico-didattiche con gli alunni già frequentanti, vengono organizzati incontri tra i potenziali nuovi iscritti e alcuni docenti in occasione simulazioni di lezioni.	Per tutto l'anno, soprattutto gennaio-febbraio
Progetto orientamento	Alunni di cl.3 [^] scuola secondaria di 1° grado	Vengono individuati momenti di illustrazione delle offerte formative dei vari istituti in cui potrebbero iscriversi gli alunni con anche il coinvolgimento dei professori dei suddetti istituti e con la distribuzione di materiale divulgativo. Vengono invitati i ragazzi a partecipare ai vari open day organizzati dai diversi istituti.	Gennaio-febbraio

SVILUPPO DELLE COMPETENZE



“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. A conclusione dell’istruzione e formazione iniziale, i giovani dovrebbero aver sviluppato le competenze chiave a un livello tale che li prepari per la vita adulta e dette competenze dovrebbero essere sviluppate ulteriormente, mantenute e aggiornate, nel contesto dell’apprendimento permanente” (da Allegato alla Proposta di Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a competenze chiave per l’apprendimento permanente).

Il sistema scolastico italiano ha assunto, come modello di riferimento generale, il quadro delle “competenze-chiave” definito dal *Parlamento Europeo* e dal *Consiglio dell’Unione Europea*. Queste competenze chiave sono la base per la formulazione dei curricolo di studio e per la valutazione delle competenze:

- C1) comunicazione nella madrelingua
- C2) comunicazione nelle lingue straniere
- C3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- C4) competenza digitale
- C5) imparare ad imparare
- C6) competenze sociali e civiche
- C7) spirito di iniziativa e imprenditorialità
- C8) consapevolezza ed espressione culturale.

**PROGETTI:
SVILUPPO E COMPETENZE**

DENOMINAZIONE PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE	TEMPI
<p style="text-align: center;">SVILUPPO COMPETENZE ARTISTICHE ED ESPRESSIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • disegnando si impara • insieme per creare • spazio atelier • magia dei colori • il gioco delle note • progetto musicale “Invito nel mondo dei suoni” 	<p>Scuola Primaria Classi quinte (Brusimpiano Porto C.)</p>	<p>Migliorare le capacità di ascolto e di attenzione; riprodurre immagini attraverso l’osservazione della realtà che ci circonda.</p>	<p>Durante l’anno scolastico</p>
	<p>Tutte le classi della primaria</p> <p>Scuola infanzia Besano Brusimpiano</p>	<p>Sviluppare e migliorare le capacità manipolative dei bambini e stimolare la fantasia e l’interesse per i lavori manuali.</p>	<p>Tutto A.S. Gennaio-maggio Tutto l’anno</p>
	<p>Classi quinte Porto Ceresio Besano Porto Ceresio Besano (Cl. 3-4)</p>	<p>Nel corso delle attività si tenderà a sviluppare le loro abilità sia di tipo strumentale sia di tipo corale. Gli alunni, attraverso tale iniziativa, possono collaborare attivamente alla realizzazione di ‘concerti’</p>	<p>Durante l’anno scolastico</p>

<p>SVILUPPO COMPETENZE LINGUISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> lingua inglese certificazione lingua inglese-trinity 	<p>Scuola dell'infanzia Brusimpiano Besano (bambini di 5 anni)</p> <p>Scuola secondaria Besano Porto Ceresio (cl.seconde e terze).</p>	<p>Il progetto prevede lo sviluppo delle competenze di una seconda lingua</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> il piacere della lettura nati per leggere 	<p>Scuola infanzia Besano Brusimpiano (5 anni)</p>	<p>Stimolare e incrementare la motivazione a leggere e la lettura autonoma dei bambini.</p>	<p>Gennaio – maggio</p>
<ul style="list-style-type: none"> avviamento al tedesco avviamento al latino 	<p>Classi quinte sc. primaria</p> <p>Besano Porto Ceresio (cl. terze).</p>	<p>Primo approccio alla lingua tedesca attraverso giochi e attività d'ascolto</p> <p>Il progetto è un percorso propedeutico allo studio del Latino ed è indirizzato a tutti quegli alunni che intendono intraprendere un percorso di studi che prevede l'apprendimento di questa lingua.</p>	<p>Secondo quadrimestre</p>
<p>SVILUPPO COMPETENZE MATEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> giochi matematici CLIL 	<p>Tutto l'istituto</p> <p>CL. 2^a di Brusimpiano e cl. 5^a di Porto Ceresio</p>	<p>Il progetto ha l'obiettivo di offrire agli alunni della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che non amano la disciplina nella sua forma "tradizionale".</p> <p>Il progetto utilizza rappresentazioni simboliche dei concetti</p>	<p>Tutto l'A.S</p>

		<p>matematici e consente di correlare l'esperienza della matematica concreta con la rappresentazione astratta. Nello specifico si fa riferimento al modello grafico del bar modelling, che presenta una versatilità tale da consentirne l'utilizzo, sin dal primo anno di scuola primaria, per rappresentare problemi matematici, progressivamente sempre più complessi La lingua veicolare inglese costituisce strumento comunicativo in tutte le attività proposte, in forma digitale, nei moduli didattici previsti.</p>	
--	--	---	--

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE A SCUOLA



"Star bene a scuola"

Dall' a.s.2015-16 l'istituto partecipa al progetto della Rete Lombarda delle scuole che promuovono la salute, adottando un approccio multidimensionale alla salute, intesa come benessere fisico, benessere psichico e sociale e inserendo la tematica della salute nel curriculum.

La "Scuola lombarda che promuove salute", nel pianificare il proprio processo di miglioramento, adotta un approccio globale che si articola in quattro ambiti di intervento strategici:

1. POTENZIARE CONOSCENZE E ABILITA'
2. PROMUOVERE CLIMA E RELAZIONI POSITIVE
3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

PROGETTI CHE PROMUOVONO IL BENESSERE

DENOMINAZIONE PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	BREVE DESCRIZIONE	TEMPI
Feste: 1. Festeggiamo insieme 2. Festa di fine anno/Mostra mercato/Concerto 3. E' bello stare insieme	Infanzia Brusimpiano Secondaria Porto Ceresio – Besano Primaria Besano – Brusimpiano – Porto Ceresio	I progetti “Feste” rappresentano un sostegno alla socializzazione nella capacità di interagire con l’altro per un obiettivo comune, anche attraverso l’apporto creativo dove organizzazione e fantasia trovano un bilanciamento ottimale.	Dicembre- Maggio
Teatro: SOGNI ALL’ARIA APERTA: Nutriamo la vita	Infanzia Brusimpiano – Besano Primaria Besano – Brusimpiano – Porto Ceresio	Il “Teatro” visto come mezzo di espressione aiuta i ragazzi raffinare le loro capacità di comunicazione scoprendo in sé emozioni e sentimenti.	Settembre - Ottobre
Sport: 1. Psicomotricità 2. Motoria 3. Minivolley 4. Sport in Valceresio 5. Attività sportive	Infanzia Brusimpiano Infanzia Besano Primaria Besano – Brusimpiano – Porto Ceresio (Classi 5^) Primaria Besano – Brusimpiano – Porto Ceresio (Classi 5^) Secondaria Porto Ceresio - Besano	Le attività sportive hanno lo scopo di insegnare ai ragazzi a conoscere le proprie potenzialità e capacità psico-fisiche, a saperle usare, a divertirsi in modo sano e saper stare con i compagni. Offrono inoltre la possibilità di compiere vere e proprie esperienze sportive attraverso corrette competizioni.	Da definire Ott.-Mag. Durante l’anno. 24 e 26 Maggio Tutto l’anno
Salute/Sicurezza: 1. La strada e le sue regole 2. Frutta nelle scuole 3. S.O.S. bimbi 4. Norme di Primo Soccorso 5. Pedibus -Sagome	Infanzia Brusimpiano Primaria Besano – Brusimpiano – Porto Ceresio Classe 4^ Brusimpiano – Porto Ceresio Classe 5^ Besano – Brusimpiano Secondaria Porto Ceresio – Besano (Classi Terze). Scuola Primaria e Secondaria Porto Ceresio	Progetti di natura eterogenea che hanno come comune denominatore l’attenzione alla salute focalizzati su ambiti differenti che spaziano dall’alimentazione alle norme di sicurezza.	Ottobre – Gennaio Tutto l’anno Tutto l’anno Tutto l’anno Tutto l’anno
Ambiente: 1. Ambiente	Primaria e Secondaria Porto Ceresio – Besano	Il progetto ha l’obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad un corretto approccio all’ambiente attraverso la conoscenza degli elementi naturali e dei loro legami.	Tutto l’anno

<p>Emozioni: 1. Emozioniamoci</p> <p>2. Life skills</p>	<p>Primaria Porto Ceresio- Besano – Brusimpiano Secondaria Porto Ceresio – Besano (Classi Prime)</p>	<p>Tali progetti toccano la sfera dei sentimenti e portano i ragazzi ad una conoscenza di sé in maniera approfondita e consapevole.</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Tutto l'anno</p>
<p>Cultura: 1. Cineforum</p> <p>2. Guerra e Cibo</p>	<p>Scuola Secondaria Scuola Secondaria</p>	<p>Le attività di quest'area hanno lo scopo di sensibilizzare gli studenti sui temi che sono alla base dei fenomeni storici della nostra epoca e per fornire loro gli strumenti per la decodificazione della realtà</p>	<p>Tutto l'anno</p> <p>Dicembre- Marzo</p>

6 ATTIVITA' INTEGRATIVE

Le attività integrative sono quelle attività, realizzate anche per gruppi di alunni, a carattere disciplinare / trasversale tramite il ricorso a competenze specifiche di varie discipline e, laddove possibile, ad esperti esterni di Enti che intendono collaborare con la scuola, presentate sotto forma di progetti.

Tali progetti saranno realizzati compatibilmente con le esigenze, le risorse umane ed economiche dell'Istituto.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE "A CASA COME A SCUOLA"



Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti di alunni iscritti alle classi della scuola primaria e secondaria dell'istituto per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare. Il progetto ha come finalità degli interventi per rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola e per garantire contestualmente il diritto allo studio e il

diritto alla salute. L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della scuola che si occuperanno di effettuare l'insegnamento delle principali discipline previste dal curriculum nazionale.

VISITE D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere inseriti nella programmazione didattica e devono essere, per tematiche e mete, attinenti alle attività svolte. Essi mirano al raggiungimento di finalità educative, oltre che didattiche; infatti contribuiscono alla formazione generale della personalità dell'alunno attraverso concrete esperienze di vita in comune.

Le mete vengono opportunamente concordate tra i docenti della classe e/o dei diversi team e vengono scelte in relazione allo svolgimento delle attività didattiche.



Criteri

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri che regolamentano la quantità e la durata delle visite e dei viaggi d'istruzione, suddivisi per ordine di scuola:

Scuola primaria

- Effettuare al massimo 3 gite (indifferentemente di mezza giornata o giornata intera).
- Coinvolgere, ove possibile, classi parallele di plessi diversi.

Scuola secondaria di primo grado

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri che regolamentano la quantità e la durata delle visite e dei viaggi d'istruzione per la Scuola secondaria di primo grado:

- effettuare due visite di una giornata a carattere scientifico e/o letterario per le classi 1[^], 2[^] e 3[^];
- effettuare eventuali uscite didattiche per mostre, attività cinematografiche o teatrali;
- coinvolgere le classi parallele dei diversi plessi.

La quantità delle visite deve considerarsi la massima consentita riferita a ciascuna classe.

Allievi partecipanti

Essendo tutte attività didattiche e formative, è auspicabile che alle visite di istruzione di mezza giornata partecipino tutti gli alunni delle classi coinvolte e per le visite di un giorno vada assicurata la presenza di almeno 2/3 della classe.

Periodi di effettuazione

L'effettuazione delle visite deve essere programmata per tempo e scaglionata nell'arco dell'anno, per non intralciare l'attività didattica. Sono da escludere preferibilmente:

- periodi di scrutinio;
- mesi di gennaio e maggio, poiché è intensa l'attività di chiusura rispettivamente del primo quadrimestre e dell'anno scolastico.



VALUTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

All'interno del nostro Istituto è stata istituita la Commissione RAV che ha steso il rapporto di autovalutazione nazionale sulla base del quale verrà in seguito predisposto il PIANO DI MIGLIORAMENTO

al fine di elaborare un percorso di riflessione non statico che preveda il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica.

- La logica del RAV è:
- autoanalisi
 - porre in relazione gli esiti con i processi
 - individuare le priorità.

PROSPETTO PIANO di MIGLIORAMENTO

ESITI degli STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITA'
Risultati delle prove standardizzate	Potenziare le competenze LITERACY NUMERACY	Ridurre la varianza tra classi del 3% in modo da allinearsi gradualmente ai risultati regionali	Migliorare i risultati delle prove INVALSI del 1%	. progetto giochi matematici . progetto CLIL . progetto MATHUP (formazione docenti) . prove d'Istituto iniziali, intermedie e finali strutturate sulla base delle prove invalsi
Risultati a distanza	Aumentare la percentuale di successo negli studi secondari di secondo grado	Aumentare del 3% il numero di alunni promossi al primo anno nella scuola secondaria di secondo grado che hanno seguito il consiglio orientativo	Formazione di una figura che gestisca l'orientamento in tutte le sue fasi	Percorso didattico sull'orientamento e divulgazione date e luoghi degli OPEN-DAY

7. SCELTE DIDATTICHE

PREMESSA

Per ciascun livello di scolarità vengono sinteticamente individuati traguardi di sviluppo della competenza per ciascun campo di esperienza, area o disciplina.

Nella nostra scuola un'apposita commissione ha progettato e realizzato il curricolo d'istituto che fissa le competenze che gli alunni devono aver sviluppato al termine di ogni grado di scolarità, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria (artt. 8-9 del D.P.R. n. 275/1999, che segnano chiaramente i compiti dello Stato e quelli della singola istituzione scolastica).

LINEE METODOLOGICHE

Per conseguire gli obiettivi che la scuola si prefigge, vengono attivate metodologie e strategie adeguate. Le linee metodologiche generali si possono così sintetizzare:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno;
- realizzare un clima sociale positivo;
- conoscere e valorizzare le attitudini, le capacità e le abilità individuali dell'alunno;
- testare le competenze e le abilità di partenza;
- utilizzare tutti i canali della comunicazione;
- adottare strategie particolari, anche attraverso l'utilizzo di supporti didattici innovativi per rispondere il più possibile ai ritmi e alle esigenze differenziate dei singoli alunni
- utilizzo dei linguaggi multimediali attraverso le varie discipline

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione, siccome verifica i risultati raggiunti dagli allievi, fornisce una indispensabile informazione sul processo educativo e sulle procedure didattiche utilizzate. Infatti, essa ha un'importante funzione di ritorno sull'insegnante e sulle procedure metodologiche e didattiche adottate, divenendo un importante strumento per regolare il lavoro svolto e per personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno.

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico - didattico.

Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita percorso rispetto alla situazione di partenza.

Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, intendendo sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento e il profitto, raccolti durante il corso dell'anno.

Sinteticamente la valutazione si basa sui seguenti fattori nel rispetto dei criteri di collegialità, corresponsabilità e trasparenza:

- progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- impegno e interesse manifestati;
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento.

I docenti procedono:

- alla raccolta sistematica e continua di informazioni sugli alunni;
- all'accertamento dei risultati in relazione agli obiettivi ed ai contenuti ;
- alle valutazioni periodiche e collegiali;
- alla comunicazione periodica della valutazione alle famiglie;
- alla certificazione degli esiti conseguiti dagli alunni

FLESSIBILITA' DIDATTICA

Uno degli aspetti fondamentali della flessibilità riguarda il modo di organizzare l'insegnamento per renderlo sempre più vicino ai ritmi dell'apprendimento.

In particolare, la flessibilità permette di elaborare e realizzare progetti di durata bimestrale, articolando il monte ore annuale di una o più discipline.

Permette, inoltre, di costituire gruppi di alunni che, ferma restando la funzione insostituibile della classe come gruppo stabile di riferimento, consentono di dare risposte efficaci sia alle esigenze di recupero degli allievi necessitati d'insegnamento individualizzato sia a quelle riguardanti le esigenze formative degli alunni e la maturazione di competenze.

Le classi possono essere scomposte in gruppi, i quali sono affidati a un insegnante che ne assume la conduzione. A sviluppare gli approfondimenti possono essere chiamati anche docenti esterni.

Nel nostro Istituto sono adottate entrambe le possibilità organizzative per consentire la realizzazione di alcuni progetti.

Vengono, inoltre, utilizzate nelle scuole secondaria di primo grado e primaria le seguenti modalità di aggregazione:

- raggruppamento flessibile degli alunni in senso orizzontale e verticale;
- formazione di gruppi di studio temporanei e non. Gli alunni vengono aggregati in piccoli gruppi:
- per livelli di competenza
- per interesse
- per stili cognitivi
- per compito

8. PRESENTAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Poiché nel nostro Istituto sono compresi tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado), gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali generali si arricchiscono delle specificità legate alla fascia d'età degli alunni, così come le attività, le metodologie e i criteri di valutazione.

Per questo motivo ciascun ordine di scuola viene presentato dettagliatamente nella sua specificità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educativa delle famiglie.

Esclude impostazioni scolasticistiche che tendono a precocizzare gli apprendimenti formali e riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

- La relazione personale e significativa
- La valorizzazione del gioco
- Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

Moduli e organizzazione oraria

I due plessi di scuola dell'infanzia funzionano dal lunedì al venerdì, per un totale di 40 ore settimanali.

L'orario è distribuito dalle ore 8.00 alle ore 16.00, con la possibilità di un'uscita intermedia dalle ore 12.50 alle ore 13.00.

Due insegnanti operano "in ciascuna sezione" a giorni alterni per cinque ore giornaliere, con una compresenza di due ore, garantendo l'intera copertura del tempo scuola.

Sono ammessi a frequentare la scuola dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Obiettivi generali del processo formativo

Maturazione dell'identità	sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, richiedendo il radicamento della:	sicurezza, curiosità, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, di motivazione di passare dalla curiosità alla ricerca.
	apprendendo il vivere positivamente	l'affetto, controllare le emozioni, sentire gli altri, e rispettare le differenze.

Conquista dell'autonomia	Sviluppando le capacità di:	Compiere scelte Riconoscere le differenze esistenti Interagire con gli altri Aprirsi alla scoperta Rispettare i valori Pensare liberamente Impegno ad agire per il bene comune
Sviluppo della competenza	Consolidando le abilità:	sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, percettive e sociali.
	Stimolando la produzione e l'interpretazione dei messaggi, sviluppando le capacità	-culturali; -cognitive.

Obiettivi specifici di apprendimento

Si rimanda, per le competenze previste dal curricolo verticale d'Istituto, alla sezione "Scuole" sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo **www.scuola-portoceresio.gov.it**. Il documento completo è anche affisso in ogni plesso dell'Istituto. E' in elaborazione il curricolo verticale aggiornato in riferimento alle nuove indicazioni ministeriali.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi

- Favorire un ambiente accogliente.
- Individuare le doti di partenza di ciascun bambino.
- Rispettare i tempi di maturazione.
- Aiutare ciascuno a prendere coscienza delle proprie capacità.
- Favorire l'autonomia personale e gestionale.

Metodologie, mezzi e attività

Nella progettazione vengono messi in atto unità di apprendimento e piani personalizzati. Le unità di apprendimento sono rappresentate dall'insieme di uno o più obiettivi formativi, dalle attività, metodi e soluzioni organizzative per trasformarli in competenze. L'insieme delle unità di apprendimento, con le eventuali differenziazioni che si fossero rese necessarie, costituisce il piano personalizzato delle attività educative.

I criteri di valutazione

Valutare nella scuola dell'infanzia significa:

- Osservare occasionalmente e sistematicamente.
- Documentare le attività.
- Verificare le reali esigenze dei bambini.
- Riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e alla quantità delle risposte.

I livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati.

SCUOLA PRIMARIA

Moduli e organizzazione oraria

Nell'Istituto sono presenti tre plessi di scuola primaria (Besano, Brusimpiano e Porto Ceresio). Tutte le classi funzionano attualmente con tempo di 30 ore settimanali; l'orario è stato predisposto prevedendo cinque mattinate dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.55 alle ore 12,50 e due rientri pomeridiani nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle ore 14 alle ore 17. I minuti mancanti al completamento dell'ultima ora, vengono recuperati il mercoledì pomeriggio dalle 16.00 alle 17.00.

Nei giorni in cui sono effettuati i due rientri pomeridiani, è attuato il servizio mensa con la sorveglianza degli alunni da parte degli insegnanti.

L'orario di servizio dei docenti prevede anche ore di contemporaneità all'interno della stessa classe che hanno, prioritariamente, lo scopo di attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento per singoli alunni o per gruppi; in caso di necessità, le stesse vengono utilizzate, all'interno del plesso, per la sostituzione dei colleghi assenti.

Tale organizzazione oraria è attualmente garantita dalle risorse umane attribuite all'istituto dall'Ufficio Scolastico Territoriale; in mancanza di esse il modulo orario settimanale delle lezioni sarà di 27 ore.

Le tre ore opzionali, risultanti dalla differenza tra i due moduli, prevedono le seguenti attività:

- attività di potenziamento o consolidamento di lingua italiana
- attività di potenziamento o consolidamento di matematica.
- attività di potenziamento o consolidamento delle altre discipline.

In linea di massima, l'orario settimanale di ogni disciplina in ogni classe è quello evidenziato nella seguente tabella. Si fa presente che lo stesso può subire minime variazioni in occasione dell'attuazione di particolari progetti.

	1 ^	2 ^	3 ^	4 ^	5 ^
ITALIANO	7	7	6	6	6
MATEMATICA	7	6	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA – GEOGRAFIA – CITTAD. E COST.	4	4	5	5	5
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO	3	3	3	3	3

Accorpamento discipline insegnante prevalente

Le discipline assegnate agli insegnanti prevalenti, di norma, saranno accorpate nel seguente modo:

- a) Italiano/immagine/matematica/scienze
- b) Italiano/immagine/matematica/scienze/area antropologica
- c) Italiano/immagine/area antropologica

Finalità (da "Indicazioni per il curricolo" del MIUR)

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano va offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

Criteri metodologici

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio

Le scelte metodologiche partono dal presupposto che l'alunno è al centro di ogni attività, nello svolgimento delle quali è privilegiato il metodo operativo, quindi la lezione parte da situazioni concrete (osservazioni, testi, realtà, documenti, testi letterari, ecc.) per giungere a individuare i concetti generali.

Sono previsti: interventi di esperti, attività di laboratorio, flessibilità oraria, contemporaneità, raccordo con gli altri ordini di scuola, accoglienza, orientamento, recupero attraverso programmazioni individualizzate, sostegno, approfondimento, uscite e visite guidate, uso di tecnologie informatiche.

Progettazione didattica

Il Curriculum Verticale d'Istituto, che contiene i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, è il documento che garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa all'interno dell'Istituto; ogni team docente, nel rispetto delle concrete esigenze formative del gruppo di alunni ad esso affidato, procede alla elaborazione bimestrale di percorsi disciplinari ed educativi con riferimento alle diverse aree d'apprendimento, in modo integrato e coeso.

Le riunioni di progettazione bimestrale, come indicato nel calendario annuale degli impegni, si terranno, per tutti i docenti, nel plesso di Porto Ceresio, al fine di favorire anche un confronto e uno scambio di esperienze tra i diversi team, e di contribuire in questo modo alla realizzazione dell'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituto. A livello di classe, il team docenti si ritrova con scansione quindicinale per definire nel dettaglio le proposte educative e didattiche da proporre.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi

- Incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità
- Fornire spiegazioni chiare per ogni attività proposta
- Rispettare i ritmi e gli stili cognitivi di ciascun alunno
- Responsabilizzare gli alunni alla partecipazione attiva a tutte le attività didattiche
- Rispettare la diversità culturale degli alunni e delle loro famiglie

Criteria e strumenti di valutazione

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico - didattico.

Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita e di maturazione percorso rispetto alla situazione di partenza. Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali in modo opportunamente ponderato, considerando:

- La modalità di partecipazione alle attività (motivazione, interesse, attenzione, attivazione personale, concentrazione, disponibilità alla collaborazione con l'adulto e con i pari...)
- Il grado di impegno individuale
- Il grado di autonomia operativa e organizzativa
- Senso di responsabilità nei confronti dei doveri scolastici.
- Il rispetto delle regole di convivenza civile.
- La capacità di sfruttare le proprie reali capacità per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Il livello di competenza dimostrata anche in contesti differenziati
- Progressi evidenziati rispetto al punto di partenza

Per le rilevazioni si adottano i seguenti **strumenti**:

- Osservazione diretta e individuale degli alunni, sistematica e continua
- Conversazioni individuali con alunni
- Test di verifica strutturati, orali e scritti
- Test di verifica non strutturati, orali e scritti

Relativamente ai test di verifica somministrati durante il corso dell'anno scolastico, il Collegio Docenti ha adottato, **per le classi 4[^] e 5[^]**, delle griglie, predisposte dagli insegnanti stessi, per la valutazione oggettiva della produzione scritta in italiano ("tema") e della risoluzione di problemi in matematica.

Secondo le indicazioni ministeriali, la valutazione quadrimestrale degli apprendimenti sul documento di valutazione sarà indicata in forma numerica ed espressa in decimi. Per le classi 1[^]-2[^]e 3[^] è stata deliberata dal Collegio dei Docenti l'introduzione della soglia minima del 5; pertanto verrà utilizzata la scala numerica dal 5 al 10. Per le classi 4[^] e 5[^] invece è stato deliberato di adottare come soglia minima la valutazione numerica del 4; pertanto si utilizzerà la scala numerica dal 4 al 10.

La valutazione della condotta non sarà espressa in decimi ma con un giudizio sintetico, come deliberato dal collegio dei docenti. I giudizi risultano essere i seguenti:

- Comportamento responsabile ed educato
- Comportamento corretto
- Comportamento vivace ma sostanzialmente corretto
- Comportamento non sempre adeguato
- Comportamento poco responsabile; non rispetta le regole scolastiche.

A livello nazionale sono organizzate da parte dell'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione della Scuola Italiana) prove oggettive di Italiano e Matematica sia nelle classi 2[^] e 5[^] della scuola primaria, che nelle classi 1[^] e 3[^] della scuola secondaria di primo grado.

Competenze previste dal curriculum verticale d'Istituto

Si rimanda, per le competenze previste dal curriculum verticale d'Istituto, alla sezione "Scuole" sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo **www.scuola-portoceresio.gov.it**. Il documento completo è anche affisso in ogni plesso dell'Istituto. E' in elaborazione il curriculum verticale aggiornato in riferimento alle nuove indicazioni ministeriali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di 1° grado rappresenta la fase in cui vengono favorite una più ampia padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano la condizione per la realizzazione piena della personalità dell'alunno e per la partecipazione attiva alla vita sociale.

Moduli e organizzazione oraria

I due plessi di scuola secondaria di primo grado (Porto Ceresio e Besano) seguono un tempo scuola di 36 ore settimanali (33 ore di lezione e 3 ore di mensa), articolato su 5 giorni (dalle ore 7.55 alle ore 12.50 a Porto Ceresio e alle 13 a Besano) con 3 rientri pomeridiani (dalle 14.00 alle 17.00), di cui uno il venerdì pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.00, dedicato all'esecuzione dei compiti di italiano e matematica con i rispettivi docenti di classe. L'attuazione di tale modulo orario è vincolato alla richiesta dei genitori e al parere positivo dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

L'orario settimanale delle discipline in ogni classe è evidenziato nella seguente tabella:

	1 ^	2 ^	3 ^
ITALIANO	6	6	6
APPROFONDIMENTO	1	1	1
STORIA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	3	3
GEOGRAFIA	2	2	2
PRIMA LINGUA COMUNITARIA	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1

Obiettivi generali del processo formativo

- Eseguire lavori in modo puntuale ed ordinato.
- Cooperare nei lavori di classe ed impegnarsi in modo attivo e costante, programmando il proprio lavoro rispettando i propri tempi di apprendimento.

- Accettare e condividere le regole di convivenza comune per inserirsi nel gruppo classe e sapersi rapportare con gli altri, collaborando e dimostrandosi tolleranti e solidali, nel rispetto dei valori culturali e religiosi di altri popoli.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo e migliorarlo nella consapevolezza che è a disposizione di tutti.
- Essere autonomi nel proprio lavoro scolastico e responsabili verso se stessi e gli altri, accettando le diversità etniche, religiose, culturali come occasione di confronto e di arricchimento.
- Essere aperti al dialogo e consapevoli che i propri comportamenti possono essere a rischio per se stessi e per gli altri (alimentazione, alcool, fumo, ecc.).
- Sapersi orientare nella scelta dei possibili e vari percorsi formativi futuri.

Competenze previste dal curriculum verticale d'Istituto

Si rimanda, per le competenze previste dal curriculum verticale d'Istituto, alla sezione "Scuole" sul sito web dell'Istituto, all'indirizzo **www.scuola-portoceresio.gov.it**. Il documento completo è anche affisso in ogni plesso dell'Istituto. E' in elaborazione il curriculum verticale aggiornato in riferimento alle nuove indicazioni ministeriali.

Strategie per il conseguimento degli obiettivi

- Rendere l'alunno consapevole delle varie attività proposte, realizzate nell'ambito della classe e far maturare in lui la consapevolezza che i docenti lavorano nella promozione del suo sviluppo armonico.
- Esporre in modo chiaro e preciso le varie attività proposte.
- Incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità.
- Illustrare i criteri di valutazione delle prove in modo chiaro e completo.
- Controllare sistematicamente i compiti assegnati in modo equilibrato.
- Abituare al rispetto dell'ambiente in cui si vive.

Metodologie, mezzi e attività

Nello svolgimento delle attività il docente privilegerà il metodo operativo, partendo da situazioni concrete per giungere, attraverso varie strategie, ad astrarre le regole generali, considerando l'alunno il punto di partenza.

La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati. Sono previsti: raccordo tra i vari ordini di scuola, accoglienza, orientamento, recupero, sostegno, approfondimento, interventi di esperti, uscite e visite guidate, uso di tecnologie informatiche, flessibilità oraria, contemporaneità. Sono inoltre previste lezioni frontali, lezioni partecipate, discussioni guidate, esercitazioni, lavori di gruppo. La finalità di tali metodologie ha lo scopo di rispettare i seguenti criteri metodologici:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze dei singoli alunni
- Attuare interventi adeguati nel rispetto delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere

Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto delle competenze pregresse, del grado di autonomia operativa, del ritmo di apprendimento, del grado di rielaborazione ed applicazione

delle conoscenze ed ha l'intento di monitorare, confermare o modificare l'itinerario formativo.

Inoltre, ai fini della elaborazione della valutazione finale i membri del Consiglio di classe si accordano di attenersi ai seguenti criteri:

1. Valutazione del livello globale di maturazione dell'alunno rispetto all'età cronologica.
2. Valutazione dell'alunno riferita non solo al profitto della nostra materia di competenza, ma anche ai risultati complessivi delle altre discipline
3. Valutazione non limitata ai risultati del rendimento scolastico, ma consapevole di eventuali condizionamenti di tipo socio – familiare ed extra-scolastico.

Per le rilevazioni si adottano i seguenti **strumenti** e momenti di **verifica**:

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Verifiche grafiche
- Verifiche pratiche

Relativamente ai test di verifica somministrati durante il corso dell'anno scolastico, il Collegio Docenti ha adottato delle griglie, predisposte dagli insegnanti stessi, per la valutazione oggettiva della produzione scritta in italiano ("tema") e della risoluzione di problemi in matematica.

Secondo le indicazioni ministeriali, la valutazione analitica, per gli obiettivi di ogni disciplina, sarà accompagnata dalla valutazione della condotta che tiene conto dei seguenti criteri con percentuali di valore stabilite dal Collegio dei Docenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di convivenza civile) = 60%
- impegno = 20%
- socializzazione = 10%
- partecipazione = 10%

La valutazione quadrimestrale sul documento, comprensiva sia della valutazione analitica che del voto in condotta, sarà indicata in forma numerica ed espressa in decimi; il Collegio dei Docenti ha approvato, per tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado, quale soglia minima il 3. Pertanto la valutazione sarà espressa in decimi dal 3 al 10.

L'ammissione all'esame di stato è conseguenza dell'accertamento della prescritta frequenza ai fini della validazione dell'anno scolastico; i consigli di classe dovranno elaborare un voto di idoneità all'ammissione, tenuto conto del percorso scolastico dell'allievo, come previsto dall'art.3 del DPR 122. Alla formazione del voto di idoneità concorreranno:

- Calcolando la media dei giudizi finali dei precedenti anni scolastici e tenendo presente il 20% della media del 1°anno, 20% per quella del 2°anno e il 60% per il 3°anno.
- La media dei voti conseguiti nel 2° quadrimestre dell'ultimo anno scolastico, compreso il comportamento.

Il voto finale al termine dell'esame di stato sarà dato dal voto di idoneità, dal risultato delle prove scritte, compresa la prova INVALSI, e dal risultato del colloquio individuale.

Regole di frequenza scolastica

Ai fini del riconoscimento dell'anno scolastico, gli alunni hanno l'obbligo di frequenza pari almeno ai $\frac{3}{4}$ dell'orario previsto delle attività complessive annuali.

Il Collegio Docenti ha approvato alcuni criteri derogatori per la validazione dell'anno scolastico in caso di superamento del monte ore individuale di assenze previsto dalla legge:

- Assenze per gravi e documentati motivi di salute
- Partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI

Orario di ricevimento docenti

Gli orari di ricevimento saranno comunicati tempestivamente sul sito internet della scuola e sul libretto scuola – famiglia degli alunni.

9. ALLEGATI

Sono allegati al POF, di cui ne fanno parte integrante:

- il Regolamento d'Istituto;
- il Patto educativo di corresponsabilità;
- il Curricolo verticale d'Istituto.
- Piano Annuale di Inclusione.
- Progetto PON

Detti documenti sono visionabili e scaricabili sul sito internet dell'Istituto, all'indirizzo **www.scuola-portoceresio.gov.it**.

Il presente POF e' stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 22 ottobre '15

Una copia viene affissa all'albo di ogni plesso scolastico dell'Istituto e pubblicata sul sito internet della scuola, all'indirizzo *www.scuola-portoceresio.gov.it*.

Il Presidente
del Consiglio d'Istituto

Il Dirigente Scolastico